

ASSEMBLEA DEI SINDACI UFFICIO UNICO - AMBITO SOCIALE DISTRETTO 5 – CAPO FILA MELZO

6 DICEMBRE 2016

PRESENTI:

Comune di Cassano d'Adda	Delega Fucci
Comune di Inzago	
Comune di Liscate	Fulgione
Comune di Melzo	Delega Trabattoni
Comune di Settala	Delega Fucci
Comune di Pozzuolo Martesana	Caterina
Comune di Truccazzano	Moretti
Comune di Vignate	Gobbi
Referente ASST – resp. distretto sanitario Dulcetti	

Ufficio di Piano/Ufficio Unico : Trabattoni // Corbetta
 PROVEDE A VERBALIZZARE Lorena Trabattoni

ARGOMENTI	ANALISI E DECISIONI
Approvazione verbali sedute precedenti	Si approva- decisione n. 29
DAPP fase 1: aggiornamento	<p>Aggiornamento Matrice Organizzativa e cronoprogramma per affidamento UdO: l'Unione dei comuni (Liscate Pozzuolo Truccazzano) conferma la messa a disposizione di quanto già anticipato: 4 ore settimanali per ruolo amministrativo e 10 ore per tecnico assistente sociale dal 1 gennaio 2017.</p> <p>Fucci con delega di Moreschi conferma la disponibilità di Cassano a mettere a disposizione delle ore di assistente sociale per garantire la realizzazione del cronoprogramma previsto dal DAPP, necessita però di un ulteriore approfondimento chiarificatore rispetto al reale passaggio e organizzazione delle UdO che afferiranno all'Ufficio Unico.</p> <p>Fulgione sottolinea la positività del fatto che una Unione, pur con tutte le criticità interne date dalla neo aggregazione, abbia deciso di andare incontro alle esigenze dell'ufficio unico, ci si aspetta che anche da parte degli altri comuni ci possa essere una disponibilità in tal senso.</p> <p>Vignate comunica che a gennaio avrà una PO dedicata al servizio sociale, pertanto potrà esprimersi in tal senso solo dopo una riorganizzazione al proprio interno.</p> <p>Melzo informa che si sono ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione, comprese le procedure di mobilità, per tutte le categorie di personale, nel rispetto della normativa vigente e pertanto non esclude che si possano aprire ulteriori disponibilità di risorse umane da mettere a disposizione.</p> <p>Fucci richiama e ricorda l'assetto futuro dei Piani di Zona con i diversi accorpamenti territoriali, sottolineando come a differenza di altri UdP anche limitrofi, l'esperienza che il D5 sta facendo con la convenzione dell'Ufficio Unico è già una concreta modalità erogativa delle prestazioni.</p> <p>Viene dato mandato di predisporre il documento DAPP fase 2.</p>

<p>Protocollo operativo gestione lavori Assemblea dei Sindaci Ufficio Unico Ambito Distretto 5</p>	<p>Cassano propone all'art 3 dove si parla del funzionamento avere almeno 7 gg prima e non 5 gg – recepita Mantenere la modalità che si portano i documenti nella riunione precedente alla validazione Approvato – Decisione n. 30</p>
<p>Bando PON – SIA: validazione obiettivo progetto che sarà presentato al Ministero entro il 31 dicembre 2016 – l'elaborazione ha visto il coinvolgimento del LabGo ISEL gruppo di lavoro composto da Corbetta, Mauri (Truccazzano), DiCaro (Melzo), AFOL (Belloli, Stella) e Consonni (Università di Padova) – Bando non competitivo - € 146.000 nel triennio 2017/2018/2019</p>	<p>Obiettivo: promuovere nei cittadini una gestione responsabile del proprio percorso biografico avviando progetti che incrementino le competenze utili ad inserirsi come risorse nella comunità, attraverso la partecipazione attiva. Interventi: Potenziamento sistema di servizio sociale: individuazione di un ruolo che rafforzi il sistema attuale nella presa in carico e progettazione individualizzata con funzione di informazione, orientamento e accompagnamento del cittadino/famiglia. Supporto al cittadino nel bilancio e sviluppo di competenze che ampliano occasioni lavorative. Piattaforma informatica: software di condivisione delle richieste e delle esigenze rilevate rispetto alle componenti familiari/individui come occasioni in cui condividere fra snodi territoriali la progettazione di un percorso di sviluppo per i cittadini. Promozione di accordi per l'interoperabilità tra piattaforme afferenti a diversi enti. Gli snodi territoriali coinvolti dovranno utilizzare ed implementare lo strumento nella costruzione e condivisione di specifiche strategie di gestione. Percorsi di cittadinanza: rafforzamento del sistema comunitario con ruolo esperto in comunicazione efficaci e sviluppo di comunità. Costruzione di occasioni per l'avvio di progetti di cittadinanza: definizione di una rete che promuova la sottoscrizione fra i segretariati e i cittadini di progetti che si attivano, con un tempo definito, in occasioni di prossimità rispetto alle esigenze del territorio. Riqualificazione degli spazi e dei ruoli territoriali: creazione ed implementazione di una rete che convogli le esperienze territoriali verso l'obiettivo del welfare generativo. Trasversalmente sono garantiti interventi atti a monitorare l'efficacia del progetto attraverso percorsi di formazione ai ruoli coinvolti (costruzione di strumenti di lavoro, valutazione della richiesta del cittadino e gestione dell'intervento in ottica di squadra), in aderenza ai riferimenti teorici e metodologici che fondano il progetto.</p>
<p>varie</p>	
<p>Condivisione bozza per regolamento isee e modalità rette definizione soglie per la fase di sperimentazione</p>	<p>La bozza presentata è frutto del lavoro del gruppo costituitosi nel LabGo ISEL composto da Trabattoni, Deborah Rota, Villa Alberto (ref Anffas), Nicola Basile (ref terzo settore) e, grazie al valore aggiunto della co-progettazione SAD, ha avuto anche un primo avallo legale. Si porta all'attenzione dell'assemblea dei sindaci come prima validazione per poter poi procedere con delle simulazioni e testare la sostenibilità della formula proposta nella bozza per il calcolo della partecipazione alla spesa da parte dei cittadini fruitori dei servizi. Le simulazioni hanno il duplice scopo di comparare la sostenibilità verso i cittadini e verso i singoli bilanci comunali. Il senso del regolamento è fondativo per tutta la pianificazione dell'assetto delle UdO gestite in forma associata per il tramite dell'ufficio unico; l'ADdS sottolinea la necessità di affrontare in modo molto attento la materia a fronte delle ricadute che si avranno nei bilanci dei singoli comuni, dei riferimenti normativi, delle tutele in caso di contenziosi. Il cronoprogramma potrebbe prevedere l'approvazione del regolamento entro giugno 2017 /sperimentazione nei successivi mesi per SAD e telesoccorso</p>

<p>Rete anti violenza – rinnovo mandato – Decisione n. 31</p>	<p>La responsabile Ufficio Unico informa che ATS ha organizzato un convegno per il 16 dicembre sulle esperienze in atto delle reti anti violenza.</p> <p>Si riconferma il mandato di muoversi come capofila della eventuale costituenda rete della Martesana, in modo da poter esportare e coordinare le diverse azioni secondo le metodologie proprie del D5.</p> <p>Costituzione della rete – preparare un incontro a gennaio per creare una base di partenza -</p> <p>Ipotesi logistiche per sportello anti violenza con standard di accreditamento</p> <p>Partire anche con altri distretti e definire successivamente la logistica -</p>
<p>Sito distrettuale</p>	<p>Si da visione dell'avanzamento lavori</p>
<p>prossima convocazione 13 dicembre</p>	<p>Nella seduta del 13 dicembre verrà presentata UdO SAD distrettuale - analisi dopo il primo anno di servizio</p>